



Anno 2013

Università degli Studi di PARMA >> Sua-Rd di Struttura: "ECONOMIA"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
<p>Per terza missione, come è noto, si deve intendere l'insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società, fornendo un contributo che accompagna le missioni tradizionali di ricerca (nella quale si interagisce prevalentemente con le comunità scientifiche) e di formazione (nel quale si realizza una interazione con una frazione particolare della società, ovvero gli studenti).</p> <p>Attualmente, per quanto riguarda un Dipartimento di Economia si possono distinguere due prevalenti forme nelle quali si esplicano le attività di terza missione:</p> <p>a) valorizzazione economica della conoscenza;</p> <p>b) valorizzazione e supporto di natura culturale e sociale.</p> <p>Nel primo caso, la terza missione si pone l'obiettivo di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi. Rientrano in quest'ambito la ricerca conto terzi, la formazione avanzata, le diverse forme di consulenza in ambito economico e manageriale, le attività di commercializzazione di una modellistica applicativa attraverso gli spin off, la realizzazione di incontri su temi di natura economica.</p> <p>Nel secondo caso, vengono realizzate iniziative volte ad accrescere il benessere della società. Tra queste si possono distinguere:</p> <p>a) Quelle maggiormente connotate da elevato contenuto culturale tramite accordi realizzati anche in collaborazione con il territorio: si pensi alla convegnistica, alla co-progettazione di iniziative non profit, alla presentazione dei risultati di ricerca in forme innovative, alla divulgazione scientifica, all'eventuale organizzazione di mostre, conferenze ed iniziative in collaborazione con le istituzioni cittadine;</p> <p>b) Quelle fondate in particolare sul valore educativo attraverso progetti regionali, nazionali ed internazionali fondate sul sostegno informativo e sull'orientamento in entrata, in itinere ed in uscita dei giovani studenti, senza dimenticare le politiche pubbliche di long life Learning.</p> <p>Il tema della terza missione dell'Università (trasferimento di tecnologia, consulenza e assistenza, rapporti economici con il sistema delle imprese, fund raising ecc.) ha una storia relativamente recente e un livello di maturazione ancora allo stadio iniziale.</p> <p>Per essere efficaci in questi diversi campi, occorre promuovere nel tempo un processo volto ad accrescere competenze specifiche e strumentazioni di ordine organizzativo indispensabili per il raggiungimento di risultati rilevanti in termini di maggiore raccordo con il sistema dei portatori di interesse (famiglie, Enti ed Istituzioni locali, associazioni di categorie, imprese, rappresentanze dei lavoratori, etc..).</p> <p>Il Dipartimento di Economia si è mosso da tempo nell'ambito sia del trasferimento di tecnologia e della valorizzazione dei brevetti che della formazione avanzata indirizzata non solo a neo laureati, ma anche executives e manager di imprese ed istituzioni.</p> <p>Tale azione va proseguita e potenziata accompagnandola con un supporto specifico di marketing e comunicazione al fine di migliorare il tipo di offerta e rendere economicamente e socialmente produttivi i rapporti con le imprese e le istituzioni. In particolare, è necessario promuovere azioni concertate in grado di intercettare sia nuove domande di ricerca, di consulenza che di formazione avanzata utili ad un tessuto economico del territorio rilevante e variegato. Tra le azioni che possono essere potenziate in tema di Terza Missione si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare capacità di marketing territoriale per favorire le relazioni con le istituzioni e le imprese al fine di definire progetti avanzati di trasferimento tecnologico e di assistenza tecnica mirata;- Intercettare nuove domande di ricerca e formazione per fornire un contributo conoscitivo specifico al tessuto industriale e di servizio operante sia nel territorio che in ambiti geografici più allargati;- Sperimentare modalità innovative di rapporto con le imprese e le istituzioni per migliorare il livello di inserimento dei laureati nel contesto lavorativo. <p>Nel concreto, il Dipartimento di Economia nel corso del periodo 2011-2013 ha in modo prevalente svolto quattro tipi di azioni riconducibili alla Terza Missione:</p> <ul style="list-style-type: none">- le attività di ricerca mirata e di consulenza per imprese ed istituzioni (nell'ambito dei progetti denominati "attività per conto terzi");- le attività di formazione sul mercato per il target dei laureati e/o del personale operante all'interno delle imprese di produzione, di distribuzione e di servizio;- le attività di commercializzazione del know how prodotto all'interno attraverso l'attivazione di alcuni Spin off universitari;- infine lo sviluppo di una serie stabile di relazioni con le imprese sia locali che nazionali volte ad accrescere l'opportunità di inserimento con successo dei laureati (o laureandi) dei corsi di Laurea gestiti direttamente nel contesto lavorativo.	

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶ QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
----------------	----------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶ QUADRO I.1.b | I.1.b Privative vegetali

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶ QUADRO I.2 | I.2 Imprese spin-off

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶ QUADRO I.3 | I.3 Entrate conto terzi

Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
ECONOMIA	187.311,00	40.000,00	65.356,00	0,00

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶ QUADRO I.4 | I.4 Monitoraggio delle attività di PE

Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?

N.Schede Iniziative

Si

1

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶ QUADRO I.5.a | I.5.a Scavi archeologici

Nessuna scheda inserita

▶ QUADRO I.5.b | I.5.b Poli museali

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶ QUADRO I.5.c | I.5.c Immobili storici

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶ QUADRO I.6.a | I.6.a Trial clinici

Nessuna scheda inserita

▶ QUADRO I.6.b | I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche

Nessuna scheda inserita

▶ QUADRO I.6.c | I.6.c Attività di educazione continua in Medicina

Nessuna scheda inserita

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

▶ QUADRO I.7.a		I.7.a Attività di formazione continua
Numero totale di corsi erogati		5
Numero totale di CFP erogati		0
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate		2.104
Numero totale di partecipanti		114
Numero di docenti coinvolti complessivamente		136
Numero di docenti esterni all'Ateneo		88
Numero di imprese commerciali coinvolte come utilizzatrici dei programmi		1
Numero di enti pubblici coinvolti come utilizzatori dei programmi		0
Numero di enti no-profit coinvolti come utilizzatori dei programmi		0
Introiti complessivi del programma (importo della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)		445.300
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali		0
Numero di tirocini o stage attivati		63

▶ QUADRO I.7.b | I.7.b Curricula co-progettati

Nessuna scheda inserita

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

▶ QUADRO I.8.a | I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

▶ QUADRO I.8.b | I.8.b Uffici di Placement

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶ QUADRO I.8.c | I.8.c Incubatori

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶ QUADRO I.8.d | I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	ASTER S. Cons. p. A		Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
2.	CINEAS		Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	

▶ QUADRO I.8.e | I.8.e Parchi Scientifici

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo